



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it Pec: naps99000t@pec.istruzione.it

Tel: (+39) 081 8030377 Fax: (+39) 081 8038512 Web: <https://www.cantone.edu.it>

LICEO STATALE "S. CANTONE" Cod.Fisc. 93071840636 cod.mecc. NAPS99000T

Via Savona
80038 Pomigliano D'Arco (Na)

15 MAG. 2021

ESAME DI STATO

Prot. N. 1713
Tit. 02- cl. 02 sottol.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. B
Indirizzo Scienze Applicate

Coordinatore
Prof. Giuseppe Cifariello

Dirigente scolastico
Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 03/05/2021 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti del 14/05/2021, pubblicato all'albo in data 15/05/2021.

INDICE

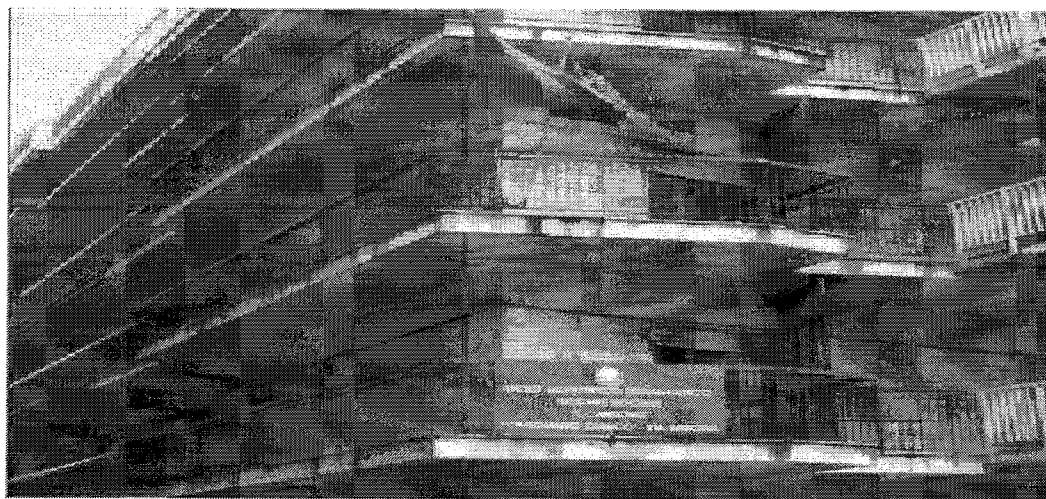
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.2 Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"	4
2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	5
2.1 Profilo dell'indirizzo	6
2.2 PECUP	6
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	8
3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	8
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE	10
3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE.....	10
3.5 PROFILO DELLA CLASSE	11
3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	12
4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA	14
4.1 Strategie educative e formative	14
4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI.....	16
4.2.1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME	16
4.2.2 Elaborati Matematica e Fisica	16
4.2.3 Testi Italiano	17
4.3 METODI, STRUMENTI E TEMPI.....	18
4.4 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE	18
4.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO	19
4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO	20
4.7 EDUCAZIONE CIVICA	22
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	26
5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	26
5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	27
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	28
7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI.....	28
7.1 CRITERI PER LA VERIFICA	28
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	29
7.3 TABELLA DEI GIUDIZI.....	31
7.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	32
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	33

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto. secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell' ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "S. Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un'ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "S. Cantone" dall'anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall'anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



1.2 Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricula che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo "S. Cantone" è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 Profilo dell'indirizzo

LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico-opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. E' caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall'uso degli strumenti informatici per l'analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un'adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi tecno-scientifici.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE***	27	27	30	30	30

*Il percorso curricolare sarà arricchito nel biennio con un'ora di Inglese in compresenza con un docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni Trinity / Cambridge)

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Viene offerta l'opportunità di fruire al primo biennio di un'ora opzionale di Logica

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.2 PECUP

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Omissis	omissis	Candidato interno
2	Omissis	omissis	Candidato interno
3	Omissis	omissis	Candidato interno
4	Omissis	omissis	Candidato interno
5	Omissis	omissis	Candidato interno
6	Omissis	omissis	Candidato interno
7	Omissis	omissis	Candidato interno
8	Omissis	omissis	Candidato interno
9	Omissis	omissis	Candidato interno
10	Omissis	omissis	Candidato interno
11	Omissis	omissis	Candidato interno
12	Omissis	omissis	Candidato interno
13	Omissis	omissis	Candidato interno
14	Omissis	omissis	Candidato interno
15	Omissis	omissis	Candidato interno
16	Omissis	omissis	Candidato interno
17	Omissis	omissis	Candidato interno
18	Omissis	omissis	Candidato interno
19	Omissis	omissis	Candidato interno
20	Omissis	omissis	Candidato interno

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell'Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell'ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *"le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali"*. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Matematica e Fisica	Cifariello	Giuseppe
Scienze Motorie	Pipola	Maria Grazia Susanna
Informatica	Manna	Michele
Inglese	Verticilo	Maria
Scienze Naturali	Ottobre	Francesca
Storia e Filosofia	Napolitano	Carlo
Lingua e Letteratura Italiana	Panico	Antonella
Disegno e Storia dell'Arte	Prota	Flora
Religione Cattolica	Piccolo	Vincenza
Rappresentati Genitori	Cerbone	Immacolata
	Barbato	Maria Rosaria
Rappresentanti Alunni	Mocerino	Lucia
	Guarino	Claudio

3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
Matematica	Cifariello Giuseppe	Cifariello Giuseppe	Cifariello Giuseppe
Fisica	Scialla Lorenzo	Cifariello Giuseppe	Cifariello Giuseppe
Scienze Motorie	De Falco Ettore	Pipola Maria Grazia Susanna	Pipola Maria Grazia Susanna
Informatica	Di Filippo Leonardo	Calabretta Milena (sost. Brescia Francesco)	Manna Michele
Inglese	Verticilo Maria	Verticilo Maria	Verticilo Maria
Scienze Naturali	Manzone Felice	Manzone Felice	Ottobre Francesca
Storia e Filosofia	Napolitano Carlo	Napolitano Carlo	Napolitano Carlo
Lingua e Letteratura Italiana	Panico Antonella	Panico Antonella	Panico Antonella
Disegno e Storia dell'Arte	Schipani Cosimo Damiano	Schipani Cosimo Damiano	Prota Flora
Religione Cattolica	Sorrentino Margherita	Piccolo Vincenza	Piccolo Vincenza

3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/2019	19	0	0	19
2019/2020	19	1	0	20
2020/2021	20	0	0	

3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V sez. Bsa** è composta da venti alunni, di cui undici femmine e nove maschi, tutti provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico. Un alunno non ha frequentato per intero l'anno scolastico. Molti alunni provengono da Pomigliano d'Arco e Brusciiano, la restante proviene dai comuni limitrofi.

Al termine del triennio la classe ha consolidato un graduale processo di amalgama e di affiatamento che si è concretizzato nella classe quinta; oggi essa costituisce un gruppo omogeneo.

Durante il periodo di lezioni in presenza, la frequenza alle lezioni è stata regolare e la maggior parte della classe ha mostrato uno spiccato senso del rispetto delle regole anche per quanto riguarda il rispetto della puntualità tranne un numero esiguo di alunni che hanno mostrato scarsa regolarità nella frequenza e un conseguente scarso rendimento didattico.

Durante la didattica a distanza la maggior parte della classe si è adeguata con spiccato senso di responsabilità alle diverse tipologie adottate dai docenti dimostrando maturità e il giusto impegno nonostante la situazione. Un esiguo numero di alunni non ha dato una risposta matura sia nel seguire tutte le lezioni negli orari concordati con tutti i docenti sia nella puntualità e attenzione alla consegna dei compiti rilevando ripetute assenze alle video lezioni e uno scarso impegno. Solo dopo continui solleciti da parte dei docenti al rispetto delle nuove regole e metodologie, questi alunni hanno cambiato atteggiamento e hanno rispettato le consegne in modo sufficiente.

Più della metà della classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo in maniera adeguata, seppure con capacità di rielaborazione autonoma diversificata.

L'attività didattica degli insegnanti è stata svolta tenendo presente gli interessi e le capacità individuali e stabilendo rapporti di reciproca stima tra docenti e discenti che hanno permesso di sviluppare un'educazione integrale della personalità giovanile.

I saperi fondamentali in possesso degli studenti sono complessivamente più che sufficienti.

Sia le finalità educative, sia gli obiettivi in termini di conoscenze, di competenze e di capacità sono stati globalmente raggiunti, anche se in misura diversa.

A tal proposito si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- Un gruppo di studenti motivati e responsabili, è stato sempre puntuale nell'esecuzione delle richieste ed ha mantenuto un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti della scuola. Questo gruppo ha affrontato lo studio di tutte le discipline, in modo costante e rigoroso, contribuendo a rendere più proficua l'attività didattica e ha maturato ottimi risultati

- Un secondo gruppo, più numeroso, costituito da discenti dotati di discrete capacità logico-deduttive che, pur evidenziando, in qualche caso, incertezze nell'uso corretto di linguaggi specifici, ha rafforzato il proprio metodo di studio conseguendo esiti sopra la sufficienza.
- Un terzo gruppo è formato da studenti che hanno dimostrato un atteggiamento poco motivato al dialogo educativo e dotato di un metodo di studio non del tutto autonomo e consapevole. Ciò non ha consentito loro di consolidare le competenze disciplinari attestandosi su livelli formativi appena sufficienti.

I rapporti con gli insegnanti del Consiglio di Classe sono stati per la maggior parte degli alunni di reciproco rispetto. L'impegno incisivo, fattivo e assiduo dei docenti e la frequenza sia in presenza sia a distanza alle videolezioni degli allievi, adeguatamente regolare, hanno consentito di dare all'attuazione del piano dell'Offerta formativa una conclusione positiva.

3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il D.M. del 27 dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà ed estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). In linea con tali direttive il nostro Liceo opera attraverso un gruppo di lavoro per l'inclusione in cui si integrano tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (DS, le funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, genitori, docenti disciplinari, esperti esterni, AEC) con il compito di elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività. In ottemperanza alla legge n.170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ma anche nel rispetto di tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) elabora interventi di didattica individualizzata e personalizzata affinché tali alunni possano raggiungere il successo formativo.

Nel corso del triennio, comunque, l'intero CdC ha attivato strategie e metodi per l'inclusione scolastica e sociale facendo specifico riferimento alle dimensioni dell'azione didattica riconosciute come leve per incrementare l'inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

La risorsa compagni di classe. I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.

L'adattamento come strategia inclusiva. Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di

apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.

Processi cognitivi e stili di apprendimento. Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Inoltre sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

Metacognizione e metodo di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha agito su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.

Valutazione, verifica e feedback. In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui.

In classe è presente un alunno con BES per cui è stato predisposto un PDP dove vengono indicati gli strumenti compensativi e dispensativi. I docenti del consiglio hanno adottato indicazioni del PDP sia durante il periodo di lezioni in presenza sia nella modalità a distanza. La relazione finale dell'alunno è stata inserita nel proprio fascicolo personale.

4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

Personali

- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- avere stima di sé;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti obiettivi didattici:

Obiettivi in termini di Conoscenza

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.

- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di capacità

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di competenze

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

4.2.1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME

L'OM n.53 del 03/03/2021 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell'art. 18 dell'Ordinanza Ministeriale.

4.2.2 Elaborati Matematica e Fisica

Il docente di Matematica e Fisica ha inviato a ciascun candidato entro il 30 Aprile 2021 su indirizzo email istituzionale gli elaborati di matematica e Fisica, oggetto della discussione nella prima parte del colloquio, da riconsegnare entro il 31 Maggio 2021. Non è stato possibile recapitare l'elaborato al candidato 4 in quanto non frequentante e tutti i riferimenti scolastici risultano inattivi. Il docente ha scelto 6 elaborati diversi assegnati a gruppi da 3 o 4 studenti sulla base del percorso didattico svolto nel corso del triennio e del curriculum personale.

N°	ELABORATO	Alunni
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis

4.2.3 Testi Italiano

Per quanto riguarda la seconda parte del colloquio, di seguito sono indicati i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

<u>DISCIPLINA</u> : Lingua e letteratura italiana		
<u>DOCENTE</u> : PROF. ^{ssa} Panico Antonella		
AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	TESTI
G. Leopardi	<i>Canti</i>	L'infinito
G. Leopardi	<i>Canti</i>	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
G. Leopardi	<i>Canti</i>	Il sabato del villaggio
G. Verga	<i>Mastro – don Gesualdo</i>	La morte di Gesualdo, parte IV, cap.5
G. Pascoli	<i>Myricae</i>	X Agosto
G. Pascoli	<i>Myricae</i>	Novembre
G. Pascoli	<i>Canti di Castelvecchio</i>	La mia sera
G. D'Annunzio	<i>Laudi, Alcyone</i>	La sera fiesolana
G. D'Annunzio	<i>Laudi, Alcyone</i>	La pioggia nel pineto
G. D'Annunzio	<i>Laudi Alcyone</i>	La sabbia del tempo
F.T.Marinetti	<i>Manifesto del Futurismo</i>	Aggressività, audacia, dinamismo
I.Svevo	<i>La coscienza di Zeno</i>	Prefazione e preambolo, capp.1-2
I.Svevo	<i>La coscienza di Zeno</i>	L'ultima sigaretta, cap.3
L.Pirandello	<i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>	Ciak! Si gira
L. Pirandello	<i>Novelle per un anno</i>	Il treno ha fischiato
L. Pirandello	<i>Uno, nessuno e centomila</i>	<<Salute>>, libro I, cap.7
G. Ungaretti	<i>L'Allegria, sez. 'Il porto sepolto'</i>	Veglia
G.Ungaretti	<i>L'Allegria, sez. 'Il porto sepolto'</i>	San Martino del Carso
G.Ungaretti	<i>L'Allegria, sez. 'Il porto sepolto'</i>	In memoria
G. Ungaretti	<i>Sentimento del tempo</i>	La madre
E. Montale	<i>Ossi di seppia</i>	Spesso il mal di vivere ho incontrato
E. Montale	<i>Le occasioni</i>	Non recidere forbice quel volto
E. Montale	<i>Satura</i>	Ho sceso dandoti il braccio
Quasimodo	<i>Acqua e terre</i>	Ed è subito sera
Quasimodo	<i>Giorno dopo giorno</i>	Uomo del mio tempo

4.3 METODI, STRUMENTI E TEMPI

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell'Esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

4.4 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

4.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del sottoscritto docente di Storia e Filosofia prof. Napolitano Carlo per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al seguente modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali. Il docente ha dedicato, nel secondo quadrimestre di studio, parte del monte ore di Storia (30%) allo studio di 4 tematiche previamente scelte dagli alunni e approfondite tramite la didattica CLIL i cui elementi costitutivi sono di seguito descritti.

TITOLO MODULO: The great changes of last century		4 topics: Fascism and Nazism – The Cold War – The Russian Revolution – The second World War			
NUMERO ALUNNI		Gli studenti della classe, divisi in quattro gruppi.			
PERIODO A.S.		2020/2021			
MATERIE COINVOLTE		Storia – Inglese			
DURATA MODULO		Svolto durante l'a.s.2020-2021 (30% del monte ore di Storia).			
OBIETTIVI DISCIPLINARI		Conoscere e contestualizzare i contenuti storici esaminati attraverso l'uso della lingua inglese.			
OBIETTIVI L2		Sviluppo della competenza storica in lingua inglese			
CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE	MATERIALI
Conoscere gli avvenimenti storici proposti e rinforzare le capacità di comprensione auditiva e produzione scritta in L2.	Esporre e argomentare gli aspetti storici approfonditi nell'ambito del lavoro di gruppo producendo mappe concettuali e brani espositivi.	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura, comprensione e interpretazione di testi in L2 nell'ambito del lavoro di gruppo (cooperative learning).	Dispense fornite dal docente. PC	Valutazione della produzione di lavori specifici (creazione di learning objects o mappe concettuali introduttive) sui singoli topics	Materiale didattico prodotto dai gruppi di lavoro.

4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Premessa:

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*" (PCTO). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

FINALITA'	
Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo	Raggiunta
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	Raggiunta
Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale	Raggiunta
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	Raggiunta

COMPETENZE RAGGIUNTE	
Capacità di diagnosi	Raggiunta da tutti
Capacità di relazione	Raggiunta da tutti
Capacità di problem solving	Raggiunta da tutti
Capacità decisionali	Raggiunta da tutti
Capacità di comunicazione	Raggiunta da tutti
Capacità di organizzare il proprio lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestione del tempo	Raggiunta da tutti
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro	Raggiunta da tutti
Capacità di gestire lo stress	Raggiunta da tutti
Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa	Raggiunta da tutti
Capacità di flessibilità e di visione d'insieme	Raggiunta da tutti

Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio	Raggiunta da tutti
---	--------------------

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe VBsa la / le seguenti convenzioni:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MONTE ORE ANNUALE
2018/2019	III Bsa	Università Federico II di Napoli	Divulgatore Scientifico (Misure di fisica e astronomia al telescopio ottico: l'età dell'Universo)	56
2019/2020	IV Bsa	Università Federico II di Napoli	Divulgatore Scientifico (Rischio Radon)	4
2020/2021	V Bsa	Università Federico II di Napoli	Divulgatore Scientifico (Esposizione al radon e percezione del rischio radon)	33

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

Per informazioni più dettagliate sui progetti, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.

TEMPI: orario curricolare ed extracurricolare

In Allegato la Relazione finale a cura del tutor scolastico classe VBsa e i lavori svolti dagli studenti

4.7 EDUCAZIONE CIVICA

Quest'anno è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Civica in base alla legge 92/2019, che prevede 33 ore di lezione annue. Questa attività verrà svolta in modo trasversale a tutte le discipline con il coinvolgimento dei docenti dell'intero consiglio di classe. Il percorso sarà strutturato attraverso un discorso inclusivo in termini tematici da affrontare nel primo e nel secondo quadrimestre con l'obiettivo primario dell'acquisizione del senso civico e della sensibilità civile da parte degli studenti.

Le macroaree tematiche da sviluppare rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre unitamente alle discipline coinvolte in termini di ore secondo lo schema di seguito indicato:

1° Quadrimestre

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE:5^aBsa		ANNOSCOLASTICO: 2020/2021
Docente referente: Prof. Giuseppe Cifariello		I QUADRIMESTRE
TEMATICA : Democrazia, rete e partecipazione		
STRUTTURA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> -La Nascita della Democrazia - Art.1 e Art.3 della Costituzione - La libertà di pensiero, di stampa (Art. 21) - La libertà di Religione (Art. 19) - La libertà di insegnamento (Art. 33) -Norme comportamentali nell'utilizzo di tecnologie digitali - Partecipazione politica 	
OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società. -Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sè, degli altri, dell'ambiente. -Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità. -Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile anche in ambito digitale -Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società e nell'ambito digitale -Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento. -Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione. -Promuovere il confronto di idee ed esperienze. -Conoscere il diritto Costituzionale a tutela dello sviluppo della Cultura, della Ricerca Scientifica. - Conoscere il concetto di Democrazia 	

OBIETTIVI DIDATTICI (MINIMI)	-Conoscere l'articolo 1 della Costituzione -Conoscere l'articolo 3 della Costituzione -Conoscere l'articolo 21 della Costituzione -Conoscere l'articolo 19 della Costituzione -Conoscere l'articolo 33 della Costituzione	
COMPETENZE GENERALI	Vedi allegato B	
COMPETENZE OPERATIVE	Vedi allegato B	
DISCIPLINE COINVOLTE	ORE	TEMATICHE E PERCORSI DI CURVATURA
Italiano	2	Democrazia e sovranità popolare (art. 1) Uguaglianza formale e sostanziale (art.3)
Storia	2	Nascita delle democrazie moderne
Filosofia	2	Il concetto di partecipazione politica nel contesto Internet
Inglese	2	Libertà di pensiero e di stampa (art.21 della Costituzione): Charlie Hebdo ; Libertà di religione (art.19 della Costituzione) Raif Badawi ; Libertà di insegnamento: (Art.33 della Costituzione) Prof. Samuel Paty
Informatica	2	Reti di calcolatori
Arte	2	L'arte e la libertà d'espressione. I grandi maestri contro il regime.
Scienze Motorie	2	Il rapporto che intercorre fra le vicende storiche e le decisioni del singolo.(art.1 della Costituzione) La capacità di partecipare alla vita di gruppo inserendosi nel modo più attivo possibile (art.3 della Costituzione).
Religione	2	La Partecipazione politica attraverso Internet
METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA	Apprendimento collaborativo Interdisciplinarietà Didattica Laboratoriale	
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	Computer, Testi di consultazione, Articoli web, Video	
MODALITÀ DI VERIFICA E DI RECUPERO	Ogni Docente valuterà la partecipazione attiva di ogni studente valorizzando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal percorso. In sede di consiglio si effettuerà la media di ogni valutazione	
TEMPI	16 ore totali durante il I Quadrimestre	

2° Quadrimestre

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE:5 ^a Bsa		ANNOSCOLASTICO: 2020/2021	
Docente referente: Prof. Giuseppe Cifariello		II QUADRIMESTRE	
TEMATICA : Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenza territoriali e agroalimentari			
STRUTTURA DEI CONTENUTI		<ul style="list-style-type: none"> - Tutela del paesaggio (Art. 9) - Pari dignità sociale (Art. 3) - L'identità del territorio - Fonti rinnovabili - Uso dei OGM e delle piante transgeniche 	
OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI		<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente - Comprendere il concetto di interdipendenza tra uomo e ambiente - Indirizzare i comportamenti degli studenti verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale - Acquisizione della consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia e della loro correlazione con i modelli di sviluppo e di salvaguardia dell'ambiente e della capacità di analizzarli in modo critico; - Acquisizione delle conoscenze complessive relative allo sviluppo sostenibile, compresi gli aspetti sociali, economici e politici di tipo intergenerazionale e degli strumenti necessari per ridurre gli squilibri ambientali e la tutela delle risorse -Acquisizione della consapevolezza della interdipendenza tra evoluzione della scienza e relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; 	
OBIETTIVI DIDATTICI (MINIMI)		<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'articolo 9 della Costituzione -Conoscere l'articolo 3 della Costituzione -Conoscere l'articolo 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio -Conoscere gli OGM -Conoscere le fonti rinnovabili 	
COMPETENZE GENERALI		Vedi allegato B	
COMPETENZE OPERATIVE		Vedi allegato B	
DISCIPLINE COINVOLTE		ORE	TEMATICHE E PERCORSI DI CURVATURA
Italiano		2	Tutela del paesaggio (art.9 della Costituzione; art.2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio). Rapporto tra uomo e natura (G. Ungaretti)

Storia	2	La vocazione agraria italiana nel '900 (esame di una scheda sull'argomento)
Filosofia	2	Filosofia e identità del territorio (esame di una scheda sull'argomento)
Inglese	2	Pari dignità sociale (art 3 della Costituzione): Homofobia; Save the Children: Aisha the story of a Child bride
Fisica	3	Le fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica. Impatto ambientale nell'impiego di combustibili fossili o energia nucleare per la produzione di energia.
Religione	1	La radice umana della crisi ecologica. Promuovere uno sguardo diverso, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità che diano forma ad una resistenza allo scempio del creato.
Arte	2	La tutela del patrimonio ambientale in Italia
Scienze Naturali	3	Le biotecnologie e l'uomo come strumento al fine di realizzare processi e prodotti utili alla società: OGM e piante transgeniche
Metodologia didattica applicata	Apprendimento collaborativo Interdisciplinarietà Didattica Laboratoriale	
Strumenti didattici utilizzati	Computer, Testi di consultazione, Articoli web, Video	
Modalità di verifica e di recupero	Ogni Docente valuterà la partecipazione attiva di ogni studente valorizzando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal percorso. In sede di consiglio si effettuerà la media di ogni valutazione	
TEMPI	17 ore totali durante il II Quadrimestre	

5. ATTIVITÀ E PROGETTI**5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

ATTIVITA'	SPECIFICARE
Olimpiadi di Matematica e Fisica	Prof. Giuseppe Cifariello Prof.ssa Carla Circone
Orientamento	Open Day Online 2021 organizzato dal Dipartimento di Scienze Statistiche de La Sapienza
Orientamento	Open Day di Medicina dell'Ateneo di Napoli
Orientamento	Virtual Expo

5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - italiano - matematica - fisica - scienze naturali - inglese - storia - filosofia - storia dell'arte
	ENERGIA	
	PROGRESSO	
	ETICA E LIBERO ARBITRIO	
	IL TEMPO	
	LA RICERCA DI SE STESSI	

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

La scheda disciplinare insieme al programma di ogni singola disciplina è inserita come Allegato al Documento.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

7.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- Sul piano del processo di insegnamento

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- Sul piano del processo di apprendimento

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

- Prove di verifica

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

- Strumenti di verifica

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.

✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.

✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

7.3 TABELLA DEI GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

7.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche e la conseguente attivazione della DaD.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE V

ALLEGATO A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7 - 8	11 - 12
$6 \leq M \leq 7$	8 - 9	13 - 14
$7 < M \leq 8$	9 - 10	15 - 16
$8 < M \leq 9$	10 - 11	16 - 17
$9 < M \leq 10$	11 - 12	17 - 18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell' OM n. 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6 - 7	10 - 11
$M = 6$	8 - 9	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	9 - 10	14 - 15
$7 < M \leq 8$	10 - 11	16 - 17
$8 < M \leq 9$	11 - 12	18 - 19
$9 < M \leq 10$	12 - 13	19 - 20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 comma 4 dell'OM n. 11/2020.

**Ai sensi del combinato disposto dell'OM n. 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/2021; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.*

ALLEGATO A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 \leq M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

Tabella D **Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare nell' aula virtuale
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del ciclo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo coerente e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, almeno collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di fornire argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di fornire articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di fornire ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Cifariello Giuseppe	Matematica e Fisica	
Pipola Maria Grazia Susanna	Scienze Motorie	
Manna Michele	Informatica	
Verticilo Maria	Inglese	
Ottobre Francesca	Scienze Naturali	
Napolitano Carlo	Storia e Filosofia	
Panico Antonella	Lingua e Letteratura Italiana	
Prota Flora	Disegno e Storia dell'Arte	
Piccolo Vincenza	Religione Cattolica	

IL COORDINATORE
(Prof. Giuseppe Cifariello)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giovanni Russo)
